

Credaro 27.02.2025

Reazione Sanitaria 2024

L'anno che ci siamo lasciati alle spalle ha segnato il lento ritorno alla normalità dopo le perdite, il dolore, la solitudine, l'emarginazione e le difficoltà prodotte dalla pandemia e che hanno interessato anche il mondo delle donazioni di sangue. Comunque, questo periodo ha registrato anche qualcosa di positivo nel mondo AVIS, come il fatto che in alcuni centri di raccolta si sono battuti tutti i record di nuovi iscritti e di donazioni come nella nostra AVIS Credaro con 121 donazioni di cui 27 (22.3%) di plasma come ha ben evidenziato il presidente Sergio Belotti e ne sono molto fiero: grazie.

Dopo l'approvazione del progetto plasma, a livello nazionale la raccolta è ancora da record perché ha permesso di superare la soglia di 900.000 (906.938) Kg di plasma avviato al frazionamento industriale **(+ 3 %)**. In percentuale sono stati 15.4 Kg di plasma per 1000 abitanti avvicinandoci all'obiettivo di 18 Kg per mille, obiettivo fissato per il raggiungimento di una indipendenza strategica dal mercato estero per le immunoglobuline, volano della produzione. Dal 14,2 del 2019 livello pre-covid **(+ 5,6 %)**. Anche in Avis Lombardia sono stati raccolti 15,9 Kg per mille abitanti (l'obiettivo del 2024 era di 15,0).

Il plasma, ovvero la parte liquida del sangue, che si può donare sia attraverso la donazione di sangue intero o tramite plasmafresi, serve principalmente a produrre i cosiddetti plasmaderivati, ovvero medicinali come l'Albumina e le Immunoglobuline che sono alla base di numerose terapie salvavita che non sono però ancora sufficienti a coprire il fabbisogno dei nostri pazienti costringendoci a dipendenza dal mercato estero (ove ricordo che la raccolta è in gran parte remunerata!).

Dalla donazione si ricavano gli:

EMOCOMPONENTI frazionati con mezzi fisici semplici o mediante aferesi dal nostro CLS (Centro Lavorazione Sangue) del PG 23 in:

- Globuli rossi concentrati
- Concentrati piastrinici (da pool di buffy-coat o da aferesi)
- Plasma (da scomposizione o da aferesi)

EMODERIVATI estratti dal plasma in conto lavorazione alla Kedrion di Lucca.

- Albumina
- Immunoglobuline
- Concentrati di Fattori della Coagulazione

È necessario per il sistema sangue che la donazione sia non solo sicura ma di qualità e certamente il processo donazionale la garantisce perché è frutto di un'attenzione sistematica a partire dalla promozione degli stili di vita, dal reclutamento dei donatori e la tutela della loro salute, ma pure per tutti i processi di lavorazione che

portano il sangue, farmaco salvavita, ad essere finalizzato alla cura del singolo ricevente in base alle sue necessità:

- Ciascun componente del sangue è dotato di specifiche funzioni biologiche cui corrispondono specifiche indicazioni terapeutiche.
- Pertanto, nella maggior parte dei casi non è utile come cura l'impiego concomitante di tutte le funzioni dei vari componenti ematici.
- Quindi la terapia trasfusionale si fonda sull'utilizzo selettivo delle singole componenti del sangue, basato sulle fisiologiche funzioni da esse espletate.

Il richiamo è quello di avvicinarci maggiormente alla plasmaferesi per ottenere i plasmaderivati direttamente e non attraverso l'estrazione in laboratorio dei vari componenti che risulta più dispendiosa, più onerosa, più lunga e laboriosa.

La tendenza di risultati positivi conferma l'importanza delle iniziative di comunicazione come l'incontro nelle scuole di ogni ordine e grado (seppur con diverse modalità e penetrazione ovviamente), nelle fabbriche, nelle manifestazioni sportive, religiose e culturali...

Attenzione alle M.T.S.

I dati del Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie sessualmente trasmissibili mostrano che i casi di **sifilide** dal 2021 al 2022 sono aumentati del 34%, quelli di **clamidia** del 16% e quelli di **gonorrea** del 48%.

L'Italia non fa eccezione, e la tendenza negativa è evidente. I casi di clamidia registrano un aumento del **+16%**, di sifilide sono aumentati addirittura del **+57%**, mentre i casi confermati di gonorrea sono invece più che raddoppiati **+129%**.

Le infezioni emergenti:

- Arbovirosi (WNV, Chikungunya, Dengue)
- Malaria
- Malattia di Chagas

I viaggi ed il cambiamento climatico hanno facilitato la diffusione degli insetti vettori e dei soggetti infettati. Lo stato di portatore nel donatore è potenzialmente in grado di causare la trasmissione trasfusionale del patogeno al paziente ricevente. Sono in atto in Avis severi e puntuali piani di prevenzione ambientale e sanitaria generali con rigorosi protocolli di screening anamnestico e di laboratorio sui donatori di sangue che hanno permesso anche in corso di pandemia di continuare a donare in sicurezza.

Antibioticoresistenza: emergenza sanitaria

L'antibiotico resistenza si verifica quando i batteri mutano e diventano resistenti ai farmaci utilizzati per il trattamento delle infezioni da essi provocate: l'utilizzo eccessivo e improprio di antibiotici aumenta lo sviluppo

di questi batteri. Le pratiche che contribuiscono alla crescita del fenomeno sono nella maggior parte dei casi riconducibili ad una scarsa conoscenza e su luoghi comuni errati. Quasi due terzi (**64%**) delle persone intervistate in dodici Paesi affermano di sapere che la resistenza agli antibiotici è un problema che potrebbe riguardare loro e le loro famiglie, ma non comprendono come affrontarlo. Più della metà di loro (**64%**), per esempio, ritiene che gli antibiotici possano essere usati per curare raffreddore e influenza, nonostante sia risaputo che questi farmaci non hanno alcun impatto sui virus. Circa un terzo (**32%**) ritiene poi che sia giusto interrompere l'assunzione di antibiotici quando ci si sente meglio, piuttosto che completare il trattamento prescritto dal medico.

La sanità italiana amplia le cure, ma non i finanziamenti (6,2% del PIL, meno di 20 anni fa): **non possiamo rinunciare al S.S. Pubblico** anche se dobbiamo combatterne gli sprechi, ma dobbiamo pure difendere la GRATUITA' della donazione.

La donazione del sangue e dei suoi componenti per Avis è, e spero lo sarà sempre, **volontaria, periodica, responsabile, anonima e gratuita**: deve essere il nostro mantra.

Corso ECM: "Guida per i Referenti Sanitari della rete associativa lombarda".

Esso costituisce un passo preliminare per consolidare la tutela integrata del donatore, in collaborazione con le Strutture Trasfusionali. La sua fruizione ha tre finalità principali:

- costituire un riferimento comune nella gestione di argomenti di interpretazione non univoca;
- supportare l'acquisizione di competenze da parte di personale sanitario associativo in formazione;
- contribuire a certificare la qualificazione del personale sanitario associativo.

YOUNGOOD

Progetto promosso dall'INT che consiste in uno studio prospettico online che punta a raccogliere informazioni sui comportamenti quotidiani, compresi quelli a tavola per migliorare le conoscenze sulle cause prevenibili del cancro e di altre patologie non trasmissibili. Potremo capire come cambiano le abitudini alimentari e gli stili di vita.

Ruolo del donatore anche in ambito sociale

Il trend di risultati positivi della raccolta di sangue nel reclutare nuovi donatori, oltre l'ambiente di donazione tranquillo, accogliente e familiare che dia sicurezza, oltre alle iniziative di comunicazione sul territorio (nelle fabbriche, manifestazioni sportive, religiose e culturali, sagre, feste, ricorrenze...) oltre le campagne attraverso il Web e i social media che permettono di raggiungere quasi tutte le fasce della popolazione specialmente se la penetrazione nei giovani sarà attraverso le nuove piattaforme (TikTok, Instagram ad esempio), sono importanti gli incontri del personale Avis (associativo e sanitario) con le scolaresche dalle elementari alle superiori: vengono fornite nozioni riguardanti l'associazione, ma anche le conoscenze scientifiche per sottolineare l'importanza e l'utilità della donazione di sangue e di educazione sanitaria verso corretti stili di vita. Questi messaggi sono importanti ed efficaci per l'estensione anche alle famiglie degli studenti.

L'Avis di Sarnico in questo ambito ottempera pienamente i dettami dello statuto perché finalizzati alla promozione della raccolta **volontaria, periodica, responsabile, anonima e gratuita**.

Se da una recente indagine promossa da Avis è emerso che la spinta alla donazione avviene soprattutto sull'esempio di genitori, familiari ed amici, è l'esempio di chi dona che diventa un modello da imitare all'interno della famiglia e nel contesto sociale in generale: **Il donatore è il miglior testimonial di AVIS** (veri INFLUENCER!).

Volontariato e associazioni per costruire ponti

Quando le persone interagiscono e si connettono, superando le barriere di differenze culturali, sociali o economiche, si creano legami che rafforzano il tessuto sociale. È quindi essenziale per il benessere della società poiché favorisce la coesione sociale, promuove la comprensione reciproca e alimenta una cultura di collaborazione e solidarietà: allora la comunità sarà più coesa, inclusiva e resiliente, nella quale ognuno si sente parte integrante e valorizzato. La grande famiglia dell'Avis ne è l'esempio.

- Rete

Facebook dal 2004 permette di connettere le persone in modo permanente, tiene vivo i rapporti anche a distanza, le amicizie sono diventate globali e non più confinate agli incontri faccia a faccia, tuttavia ha sollevato questioni sulla qualità delle relazioni: l'interazione umana è diventata spesso superficiale; un "mi piace" può sostituire una conversazione, un commento può prendere il posto di un abbraccio, in nuovi network riscrivono le regole del gioco, spostando l'importanza delle parole verso contenuti visivi e video modellando profondamente le culture contemporanee, inoltre la pressione di presentare una vita perfetta online può causare stress e ansia, distorcendo la realtà e influenzando la percezione personale e altrui (falsi profili), le gaffe virtuali, le opinioni espresse online possono avere ripercussioni nel mondo reale, l'anonimato parziale che Internet offre può portare anche a comportamenti negativi tipo cyberbullismo, la polarizzazione e la creazione di bolle informative che possono rafforzare o demolire le nostre preesistenti convinzioni. Questi fenomeni contribuiscono a creare un clima di divisione, ad un deterioramento del dialogo civile contribuendo alla costruzione di muraglie sempre più alte. Avis ha necessità di costruire relazioni significative e di creare ponti, per imparare a connetterci, ma connetterci meglio e salvaguardando i valori fondamentali.

L'intelligenza artificiale

La A.I. sta rapidamente trasformando il panorama della ricerca scientifica, offrendo strumenti in grado di accelerare il ritmo delle scoperte e potenzialmente di superare le capacità umane in alcune aree. Dalla scienza dei materiali alla ricerca biomedica, fino alle previsioni meteorologiche, l'intelligenza artificiale si sta rivelando un potente alleato per gli scienziati di varie discipline.

Sebbene l'ingresso dell'AI nella scienza abbia dato risultati notevoli, sottolineiamo però la necessità di un'attenta valutazione e di una supervisione umana, a causa del potenziale di parzialità e di errore di questi sistemi. Comunque si tratta di un percorso molto promettente nella produzione di nuove scoperte utili alla collettività.

Competenza

Attenzione agli stereotipi: “i giovani non sono i più titolati a ricoprire incarichi di responsabilità in quanto troppo giovani, così come mettere da parte le persone più mature solo perché hanno raggiunto una certa soglia di età, come se la bravura avesse una scadenza” e invece è proprio dalle competenze che bisogna partire e pertanto non è tanto di brave persone che abbiamo bisogno, quanto di persone brave. Ma la prima condizione la diamo per scontata in chi si candida a guidare o rappresentare l’associazione a qualunque livello, ma ci vuole e riveste più che mai importanza anche la seconda.

Un certo grado di ricambio generazionale è auspicabile per qualunque organizzazione, ma l’età o il genere non sono delle qualità in sé.

Oltre all’unità dell’associazione, l’altro valore che dobbiamo sempre difendere è la gratuità della donazione, e con essa il modello del conto lavorazione, che ci ha portati all’avanguardia nel panorama mondiale dell’autosufficienza. Una gratuità che non va messa in discussione, né apertamente né con ambigue formule di “rimborso” che in controluce, per chi sa guardare, hanno scritto “retribuzione”.

Telethon

Fondazione Telethon raccoglie fondi per le attività di ricerca, in particolare delle malattie rare del sangue. Da oltre 20 anni, infatti, AVIS collabora con Fondazione Telethon e, in occasione dell’ultima tradizionale Maratona televisiva dello scorso dicembre, la nostra associazione ha consegnato un contributo di mezzo milione di euro, frutto della raccolta di centinaia di sedi.

5%°

Grazie alle donazioni del 5%° e liberali possiamo permetterci di fare formazione, sensibilizzazione e cultura sulla popolazione tutta per creare davvero una cittadinanza attiva.

Ringraziando tutti i donatori, i formatori (nella scuola, Rosso Sorriso, insegnanti), il personale sanitario ed amministrativo e tutti i volontari della grande famiglia che è l’Avis vi lascio con lo slogan di Avis Regione Lombardia: **“Ogni giorno è importante per donare”**.

Il Direttore Sanitario: Paris Dr Giovanni

